

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389896
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Siti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	[Siti archeologici]
OGD - Definizione bene	luogo con ritrovamento sporadico
OGT - Tipologia/altre specifiche	epigrafe
OGN - Denominazione/titolo	Epigrafe del bisellum
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Bari
LCI - Indirizzo	Piazza dell'Odegitria, 1
PVE - Diocesi	Bari - Bitonto
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Cattedrale di S. Maria Assunta
LDCK - Codice contenitore fisico	1470699533521
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.868752448
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.128515449

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/dPJZT2bwJ6gyAPy37

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	Epoca di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ II

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione del bene**

L'iscrizione è incisa su una lastra di marmo frammentata nella porzione inferiore, dove era presente parte del testo attualmente perduto. Sono presenti delle schegge lungo i lati e una fenditura danneggia la superficie all'altezza della nona riga. La parte retrostante è grezza, mentre sono lavorati a gradina i lati e la base. Infine, è presente un tassello quadrangolare removibile, verosimilmente riferibile al riutilizzo della lastra. Il testo è inquadrato da una cornice; si conservano due incavi dove erano alloggiate delle grappe che consentivano di agganciare la lastra alla base. Lo specchio epigrafico ha altezza di 71.1 cm e larghezza di 42.2 cm; le lettere della prima riga hanno altezza di 5 cm, quelle della tredicesima di 3.6/3.3 cm. I caratteri sono monumentali e apicati.

ELR - Iscrizioni/elementi di rilievo

L(ucio) Gellio L(uci) lib(erto)// Primigenio//Aug(ustali).// Huic ordo dec(urionum), possutante popul(o), ob plu// rima benef(icia) eius bisel //lium ded(it); pro quo honor(e), cum (sestertium) X m(ilia)// ad ampliand(am) anno//nae frum(entariae) summam numerasset, pos //tulatu eiusde(m) po//puli, statuam ex aer(e) conlato pos(uit).// [L (ocus) d(atus) d(ecreto) d(ecurionum)]. A lucio Gellio Primigenio, libero di Lucio, augustale. A costui l'ordine dei decurioni, su richiesta del popolo, per i moltissimi suoi benefici concesse l'onore del bisellum; avendo egli, in cambio di questo onore, versato in contanti 10.000 sesterzi al fine di accrescere la somma destinata all'annona frumentaria, (l'ordine dei decurioni), su richiesta dello stesso popolo, fece erigere una statua con il denaro raccolto....? Luogo concesso per decreto dei decurioni

NSC - Notizie storico-critiche

Le indagini archeologiche che hanno interessato il succorpo della cattedrale di Bari hanno messo in evidenza una serie di edifici relativi alle diverse fasi storiche della città: si intercettano strutture e infrastrutture del periodo classico, ossia resti di una strada basolata, forse la Traiana, e alcuni lacerti murari pertinenti ad un grande edificio civile di età romana; su questi ultimi si impostano i muri della basilica paleocristiana di Bari (V secolo d.C.) che subì una serie di rimaneggiamenti fino al X/XI secolo d. C.; inoltre, al di sotto della Trulla, si documentano alcune pareti pertinenti ad una chiesa bizantina. In particolare, dagli scavi condotti presso l'area della

basilica paleocristiana, nel giugno 2007, al di sotto della preparazione della pavimentazione musiva della chiesa, è emersa una superficie che riutilizza l'epigrafe latina con la parte iscritta rivolta verso il terreno.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica- materiale composito	Reperti archeologici/ marmo bianco
---	------------------------------------

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxspessore
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	76.6x52.4x20.7

CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
-----------------------------------	----------------------

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
---	----

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718181437506
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	L'epigrafe del Bisellum, Bari, Cattedrale di S. Maria Assunta.
DCMK - Nome file	Epigrafe del bisellum_Bari.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Silvestrini M., L'epigrafe in onore dell'augustale Lucio Gellio Primigenio, in Berrendonner D.C., Cebeillac-Gervasoni M., Lamoine L. (a cura di), Le Quotidien Municipal Dans L'occident Romain, Clermont-Ferrand 2008, pp. 349-364.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia